Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

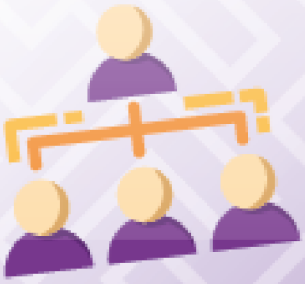
BAISO " GB TOSCHI"

REIC819003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BAISO " GB TOSCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***28/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9680*** *del* ***15/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***29/10/2024*** *con delibera n. 4*

*Anno di aggiornamento:*
***2024/25***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
26 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

36 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
43 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
51 Moduli di orientamento formativo
56 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
69 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
81 Attività previste in relazione al PNSD
88 Valutazione degli apprendimenti
94 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Organizzazione

**100** Aspetti generali
**102** Modello organizzativo
**105** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
**107** Reti e Convenzioni attivate
**111** Piano di formazione del personale docente
**117** Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Toschi comprende tre plessi di scuola dell'infanzia, cinque plessi di scuola primaria e tre plessi di scuola secondaria di primo grado. Le scuole dell'Istituto appartengono sia al comune di Baiso sia al comune di Viano. Le sedi sono quindi dislocate all'interno di una conformazione territoriale vasta e complessa, alcuni plessi sono distanti tra loro e accolgono un'utenza di alunni che abitano in diverse frazioni limitrofe. I tempi di spostamento e percorrenza risultano a volte difficoltosi per alcune famiglie. I due territori confinanti sono situati tra il medio e basso Appennino Reggiano, collocati tra le vallate dei fiumi Tresinaro e Secchia. Il comune di Baiso basa la propria economia sull'attività agricola e sulla piccola imprenditoria, quello di Viano ha una vocazione proiettata maggiormente sull'industria, in particolar modo sulla meccatronica. In entrambi si sta sviluppando un settore turistico legato alla preservazione delle tradizioni locali, alla valorizzazione paesaggistica del territorio e delle risorse agro-alimentari. Baiso si presenta come un centro collinare che ha saputo armonizzare le sue origini storiche con lo sviluppo tecnologico. Ancora oggi l'agricoltura rappresenta il punto forte dell'economia, accanto alla produzione di piastrelle ceramiche nel fondovalle Secchia che si connette immediatamente al distretto ceramico di Sassuolo. Nel territorio comunale si stanno sviluppando diverse attività artigianali di trasformazione agricole che rappresentano un'eccellenza del territorio. Molte sono le attrattive turistico-culturali presenti, gli scorci panoramici ed i percorsi naturalistici. Viano è un centro collinare in cui convivono due realtà: nel capoluogo, l'economia fino ad alcuni decenni fa era orientata prevalentemente sull'agricoltura, oggi è rinomata per il settore secondario, in particolare per l'industria meccatronica; nella parte alta del territorio comunale è invece sviluppata l'attività rurale legata alla produzione casearia. Negli ultimi anni si stanno diffondendo piccole imprese agricole a conduzione familiare che offrono prodotti tipici e biologici. Baiso e Viano presentano ricchezze paesaggistiche ed ambientali, nonché testimonianze storiche ed archeologiche di valido interesse. In entrambi i territori si è sviluppato un settore turistico legato alle tradizioni locali, alla valorizzazione paesaggistica del territorio e delle risorse agro-alimentari.

Rapporti Scuola e Territorio

La nostra scuola ricerca una costante e proficua intesa con tutte le agenzie formative presenti sul territorio nella convinzione che la scuola sia "centro culturale" di promozione e di sviluppo per gli studenti e per tutta la comunità civile. La scuola è solidamente inserita nel proprio contesto territoriale. Il territorio comunale offre infatti possibilità di esplorazione e ricerche su elementi

naturali, antropici e storici e culturali. Esso costituisce un'importante risorsa didattica e formativa in quanto favorisce un approccio laboratoriale all'apprendimento. L'Istituto valorizza la conoscenza del territorio attraverso uscite a piedi o con mezzi pubblici, visite o attività presso biblioteca, uffici, aziende limitrofe. Viene promossa la partecipazione a diverse manifestazioni e la promozione ad iniziative educative e formative. Affinché la scuola risulti parte integrante e aggregante del territorio, vengono strette sinergie e collaborazioni: con gli Enti locali territoriali attraverso incontri formativi con Volontari della Croce Rossa sulle tematiche della sicurezza e del primo soccorso; con le forze dell'ordine per i temi relativi ai rischi ambientali, la sicurezza stradale e le materie inerenti il bullismo,cyberbullismo e legalità. L'istituto partecipa ad iniziative promosse da CEAS-Terre Reggiane per percorsi di sostenibilità ambientale, mantiene rapporti con operatori AUSL e del Servizio Sociale Associato per consentire di affrontare le problematiche inerenti la prevenzione del disagio sociale e scolastico. Le due Amministrazioni comunali sono attente alle esigenze della scuola e del territorio e collaborano con contributi economici, risorse umane, concessione di spazi pubblici e di trasporti, facendosi promotrici a loro volta di iniziative rivolte alla scuola stessa. Le principali agenzie educative del territorio, insieme agli Enti locali e alle famiglie, sono quindi interlocutori ed alleati speciali per costruire percorsi formativi destinati ai bambini. L'attenzione che la scuola e gli enti locali rivolgono alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi si realizza in un'offerta formativa di tempo scuola diversificata e in alcuni servizi quali l'apertura pomeridiana di alcune sedi per iniziative di doposcuola, di studio collaborativo e di attività a contatto con la natura (progetto di "Tempo attivo - outdoor" nelle sedi di Regnano, progetto "Più tempo più talento" nel plesso della scuola primaria di Muraglione). I rapporti tra la Scuola e le Famiglie degli studenti riguardano numerosi aspetti della vita dell'Istituzione Scolastica e si realizzano in particolare nel funzionamento degli Organi Collegiali. I genitori partecipano generalmente ai momenti formali e informali della vita scolastica e sono attenti alle proposte della scuola sia in termini didattici che educativi. Il nostro Istituto, pertanto, ritiene necessaria l'interazione formativa con la famiglia, che è sede primaria dell'educazione degli alunni; perciò i momenti d'incontro con i genitori, non sono intesi come atto formale di comunicazione d'informazioni, ma nascono dall'esigenza di comunicare l'ipotesi educativa della scuola e di costruire un impegno comune e condiviso per la formazione e la crescita integrale degli alunni stessi. Diverse famiglie sono disponibili a sostenere con le proprie risorse economiche e il contributo volontario progetti e percorsi didattici di ampliamento dell'offerta formativa, visite didattiche e viaggi di istruzione. Rientrano nelle modalità di relazione tra scuola e famiglie le comunicazioni trasmesse dall'Istituto attraverso le circolari diffuse in forma cartacea, tramite e-mail e/o tramite il sito internet. Sul sito è inoltre prevista la pubblicazione delle informazioni inerenti l'Istituto in generale e dei singoli plessi, del calendario scolastico, dell'Offerta Formativa, delle iniziative progettuali, degli incontri, dei documenti e regolamenti fondamentali per l'Istituto, degli orari di ricevimento per gli utenti della scuola, della modulistica utile, dei protocolli di accoglienza e integrazione degli alunni

stranieri e per l'inclusione. Per la scuola primaria e secondaria con il registro on-line, le famiglie possono ricevere, in tempo reale, le informazioni relative alle assenze, alle comunicazioni, alle note didattiche e disciplinari, all'assegnazione dei compiti, alla condivisione del materiale didattico e alle valutazioni. La piattaforma Google Workspace permette di creare account interni l'istituto per lo scambio delle comunicazioni e del materiale, la partecipazione alle classroom virtuali, la gestione e l'utilizzo delle applicazioni gratuite ad integrazione della didattica tradizionale. Al fine di curare ulteriori momenti di integrazione la scuola, laddove possibile, coinvolge le famiglie in particolari occasioni quali feste, laboratori ed esposizioni a conclusione di attività formative in cui gli alunni sono stati protagonisti. Il documento "Patto educativo di Corresponsabilità" definisce in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi. Il documento "Regolamento d'Istituto" è un insieme di regole volte a garantire il corretto funzionamento della scuola; impegna tutte le componenti dell'istituzione scolastica: Dirigente scolastica, docenti, alunni, genitori, personale non docente, al rispetto e alla collaborazione per il funzionamento dell'istituzione scolastica.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### BAISO " GB TOSCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | REIC819003 |
| Indirizzo | VIA CA' TOSCHI 4 BAISO 42031 BAISO |
| Telefono | 0522993571 |
| Email | REIC819003@istruzione.it |
| Pec | reic819003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.ictoschi.edu.it |

## Plessi

### BAISO CAP. (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | REAA81901X |
| Indirizzo | VIA SCALUCCIA, 35/1 BAISO 42031 BAISO |

### MURAGLIONE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | REAA819043 |
| Indirizzo | VIA ROMUALDO LUSOLI, 1/1 MURAGLIONE DI BAISO 42031 BAISO |

## VIANO - CORTE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | REAA819054 |
| Indirizzo | VIA ROMA,6 VIANO 42030 VIANO |

## BAISO - CAP (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | REEE819015 |
| Indirizzo | VIA STADIO 2 BAISO 42031 BAISO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 44 |

## BAISO - MURAGLIONE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | REEE819026 |
| Indirizzo | ROMUALDO LUSOLI, 1 FRAZ. MURAGLIONE 42031 BAISO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 41 |

## DANIELA MOROTTI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | REEE819037 |
| Indirizzo | VIA CASELLA,2 VIANO 42030 VIANO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 72 |

## REGNANO - "BONAVENTURA CORTI" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | REEE819048 |
| Indirizzo | VIA CHIESA,2 FRAZ. REGNANO 42020 VIANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 29 |

## VIANO - S.GIOVANNI DI QUERCIOLA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | REEE819059 |
| Indirizzo | VIA BERTOLINI,6 FRAZ. S.GIOVANNI QUERCIOLA 42020 VIANO |
| Numero Classi | 4 |
| Totale Alunni | 15 |

## BAISO "G.B.TOSCHI" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | REMM819014 |
| Indirizzo | VIA CA' TOSCHI, 4 BAISO 42031 BAISO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 78 |

## VIANO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | REMM819025 |
| Indirizzo | VIA CASELLA, 1 VIANO 42030 VIANO |
| Numero Classi | 6 |

| | |
|---|---|
| Totale Alunni | 85 |

## Approfondimento

La complessità e la dinamicità della situazione socio-culturale in cui opera l'Istituto si riflettono nella diversificazione delle caratteristiche degli alunni e dei bisogni delle famiglie. Rispettando la normativa vigente, compatibilmente con le risorse di organico assegnate, le risorse degli Enti locali e la complessa organizzazione dell'Istituto, la scuola si propone di rispondere alle differenti necessità offrendo alle famiglie possibilità di scelta tra diversi modelli organizzativi sostenibili. L'istituto quindi si pone come obiettivo il mantenimento di un'organizzazione dei servizi scolastici funzionale alle esigenze dell'utenza, fattibile per la scuola stessa e che mira al successo formativo degli allievi. La generale organizzazione descritta troverà applicazione nel triennio 2022-2025, fatto salvo eventuali modifiche o variazioni che potrebbero incorrere in corso d'anno scolastico.

Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola è sotto la dirigenza della Dott.ssa Costi Nadia.

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 9 |
| | Disegno | 3 |
| | Informatica | 2 |
| | Multimediale | 1 |
| **Aule** | Magna | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 3 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 20 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 67 |
| | LIM e Smart TV presenti nelle aule | 29 |

## Approfondimento

Nel complesso, l'Istituto presenta delle strutture che rispondono ai criteri di sicurezza e accessibilità. Gli edifici presentano spazi interni ed esterni attrezzati e fruibili da bambini e ragazzi. Negli ultimi anni in alcuni plessi sono stati realizzati interventi di ristrutturazione straordinaria e di manutenzione ordinaria nel rispetto delle normative di sicurezza. Le varie sedi dispongono generalmente di spazi per attività laboratoriali. La quasi totalità delle classi della Scuola Primaria e

della Scuola Secondaria di I Grado è dotata di LIM o Smart Tv.

I plessi del comune di Baiso, sono collegati alla rete internet con allacciamento alla fibra. Questo consente una connessione veloce e un impianto Wi-Fi interno efficace. Nel Comune di Viano, invece è ancora in fase di conclusione il potenziamento della connessione internet ed il collegamento alla fibra, per questo motivo le connessioni pur essendo migliorate rispetto al passato non sono ancora ottimali.

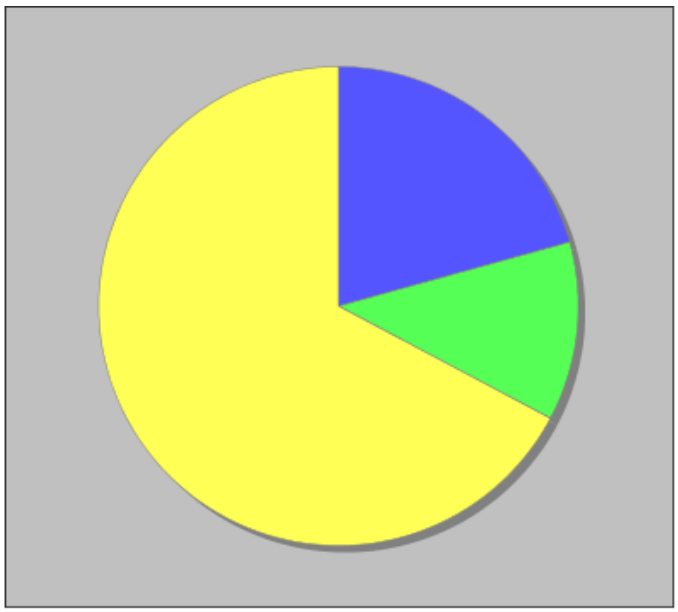
Grazie ai fondi del PNRR 4.0 la nostra scuola ha deciso di implementare la dotazione digitale, soddisfacendo le necessità e i fabbisogni emersi, soprattutto per le classi che sono attualmente sprovviste di supporti alla didattica digitale e che, inoltre, permetteranno di realizzare ambienti digitali innovativi .

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 53 |
| Personale ATA | 21 |

## Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)




## Approfondimento

Dai grafici si evince che la maggior parte dei docenti nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia è a tempo indeterminato ed è stabile nell'istituto. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Nella scuola secondaria il numero dei docenti con contratto annuale a termine

comporta in alcuni plessi problematiche di continuità legate ai processi di insegnamento e apprendimento di alcune discipline.

Nell'anno 2024/25 la figura del DSGA è precaria ed è stato nominato come reggente il dott. Giacomo Adelgardi che ricoprirà tale ruolo fino a dicembre 2024. Questa situazione comporta difficoltà e disagi nella gestione delle procedure amministrative e di bilancio.

# Aspetti generali

Sulla base del RAV elaborato per il triennio, sull'analisi di criticità emerse, l'istituto individua determinate azioni di miglioramento e aspetti strategici ritenuti essenziali che saranno comunque implementabili secondo le specifiche esigenze. Particolare riguardo sarà data al conseguimento delle priorità "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Risultati scolastici".

Allo stesso tempo l'istituto continuerà a costruire percorsi di "Cittadinanza attiva" mirati a sviluppare in tutti gli studenti competenze e comportamenti ispirati ai valori della legalità, della partecipazione e solidarietà.

Per potenziare le competenze degli alunni e migliorare il loro successo formativo , la scuola promuove pratiche didattiche capaci di sviluppare processi di apprendimento differenti.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: DIALOGHIAMO IN VERTICALE

Il percorso si pone in un'ottica di continuità e di sviluppo delle azioni di miglioramento precedentemente avviate. È collegato alla priorità individuate nel RAV, con particolare riferimento ai risultati scolastici e al miglioramento del successo formativo dei ragazzi nel passaggio tra un ordine e l'altro.

Si struttura in

- Opportunità formative rivolte ai docenti per promuovere una didattica trasversale e interdisciplinare.
- Incontri  per classi parallele (scuola primaria) e per dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado) utili alla elaborazione di prove strutturate di apprendimento.
- Condivisione di metodologie didattiche e valutative.
- Condivisione di attività e progettualità tra ordini di scuola per migliorare i passaggi scolastici.
- Promuovere il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Obiettivi di processo legati del percorso

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale

## Ambiente di apprendimento

Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.

---

## Inclusione e differenziazione

Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola con particolare attenzione alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

---

Incrementare le attività rivolte agli alunni stranieri.

---

Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES

---

## Continuita' e orientamento

Agevolare il passaggio tra i vari ordini di scuola

---

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento delle azioni di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico.

---

## Integrazione con il territorio e rapporti con le

## famiglie

Favorire l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio.

### Attività prevista nel percorso: Percorsi progettuali comuni tra lo stesso ordine di scuola e tra ordini diversi .

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Tutti i docenti |
| Risultati attesi | Condivisione di metodologie didattiche percorsi progettuali e strumenti valutativi. |

### Attività prevista nel percorso: Confronto relativamente ai prerequisiti per il passaggio tra i vari ordini di scuola.

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Docenti commissione continuità |

| | |
|---|---|
| | Potenziamento della comunicazione tra i diversi ordini di scuola. |
| Risultati attesi | Condivisione di buone prassi |

## Attività prevista nel percorso: Condividere le buone prassi inclusive educative e didattiche.

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti<br>Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Tutti i docenti |
| Risultati attesi | Promozione di buone pratiche inclusive condivise da attuare quotidianamente. |

# Percorso n° 2: ALLENIAMO LE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE

L'istituto dopo aver analizzato i risultati nelle prove standardizzate nazionali e in linea con le priorità desunte dal RAV , decide attraverso specifiche azioni di miglioramento, a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in relazione soprattutto alle discipline di italiano e matematica.

-Attivazione di percorsi di recupero a classi aperte e/o per gruppo classe durante le eventuali ore di compresenza (scuola primaria).

- Partecipazione a giochi matematici e a percorsi legati alle competenze logico- matematiche. Partecipazione a concorsi o a progettualità legate alle competenze linguistiche

-Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, con eventuali ore aggiuntive di insegnamento.

-Partecipazione a giochi matematici e a percorsi legati alle competenze logico- matematiche. Partecipazione a concorsi o a progettualità legate alle competenze linguistiche.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## Obiettivi di processo legati del percorso

### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi specifici attinenti al curricolo verticale

### Ambiente di apprendimento

Diversificare le metodologie didattiche anche grazie alle nuove tecnologie digitali.

### Inclusione e differenziazione

Incrementare le attività rivolte agli alunni stranieri.

Porre particolare attenzione alle esigenze degli alunni con BES

## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento delle azioni di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico.

### Attività prevista nel percorso: Analizzare i risultati delle prove INVALSI dell'anno scolastico precedente

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Referenti Invalsi |
| Risultati attesi | Verifica dell'efficacia delle prove condivise realizzate in base ai risultati ottenuti<br>Individuazione dei punti di debolezza e rimodulazione dell' azione degli interventi |

### Attività prevista nel percorso: Attività di

## recupero/potenziamento sulla didattica della matematica in orario curricolare ed extracurricolare.

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2022 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Tutti i docenti |
| Risultati attesi | Migliorare le abilità logico-matematiche |

## Attività prevista nel percorso: Partecipazione dei docenti di matematica e italiano ad almeno un corso di aggiornamento specifico

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Docenti di matematica e di italiano |
| Risultati attesi | Aggiornamento dei docenti su metodologie didattiche innovative volte a migliorare l'apprendimento della matematica e della comprensione del testo in italiano |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato dal nostro istituto, per sostenere e potenziare l'azione formativa della scuola ed il relativo piano di miglioramento è quello della condivisione a vari livelli di compiti e responsabilità. All'interno del gruppo dei docenti titolari sono stati individuati incarichi e responsabilità approvando il profilo professionale in sede collegiale sia in ambito organizzativo sia in ambito pedagogico-didattico. Per garantire efficacia ed efficienza operativa viene approvato ad inizio anno un piano complessivo di convocazione delle commissioni con un planning di lavoro definito. Dall'elaborazione del Piano di Miglioramento ci siamo resi conto che nel nostro istituto occorre potenziare metodologie didattiche mirate all'apprendimento per competenze.

L'istituto in un'ottica di continuità e di un percorso unitario, si propone di intervenire, attraverso specifiche azioni di miglioramento, a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in relazione alle discipline e all'acquisizione di ogni studente di un efficace e personale metodo di studio. Occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di contestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

L'approccio all'innovazione all'interno dell'istituto è caratterizzato da una chiara consapevolezza riguardo al modo in cui le nuove modalità didattiche devono essere integrate. Non si ritiene che queste innovazioni debbano necessariamente sostituire i metodi tradizionali di insegnamento, ma piuttosto che debbano essere introdotte in modo graduale, affiancando le pratiche già consolidate.

Un aspetto fondamentale è che gli insegnanti facciano proprie queste nuove metodologie, evitando di considerarle semplicemente come strumenti da utilizzare in modo saltuario o episodico. L'innovazione, infatti, deve diventare una parte integrante dell'insegnamento quotidiano. Per questo motivo, è auspicabile che vi sia un'ampia condivisione tra i docenti, affinché queste scelte metodologiche siano frutto di una riflessione collettiva e rappresentino un percorso condiviso.

Inoltre, la formazione degli insegnanti riveste un ruolo centrale in questo processo. Solo attraverso un'adeguata preparazione e aggiornamento continuo, infatti, sarà possibile che gli insegnanti siano pronti ad affrontare le sfide legate all'introduzione delle nuove modalità didattiche e possano sfruttarne al meglio le potenzialità, garantendo così un'educazione sempre più efficace e al passo con i tempi.

## Aree di innovazione

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Dall'anno scolastico 2022/23 la scuola dell'infanzia del nostro istituto inizierà ad utilizza un software che permette alle docenti di valutare le competenze degli alunni in modo da comunicarle in modo efficace alle famiglie. Questa attenzione che caratterizza il processo valutativo e le modalità di valutazione inizia alla scuola dell'infanzia e continua alla scuola primaria e alla scuola secondaria. L'obiettivo di tali pratiche valutative è quello di rendere gli alunni e le famiglie consapevoli del proprio processo di apprendimento e delle proprie competenze.

### CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo verticale di istituto risponde ai bisogni formativi sia degli studenti che del contesto locale. I traguardi di competenza sono stati individuati e vengono utilizzati dagli insegnanti come strumento di lavoro.

L'ampliamento dell'offerta formativa viene progettato in raccordo con il curricolo verticale che è stato revisionato lo scorso anno scolastico.

E' in fase di revisione il curricolo verticale di Ed. Civica in coerenza con le il Dm183 del 7 settembre 2024.

A cadenza regolare sono calendarizzati incontri di programmazione per classi parallele e per dipartimenti o per ambiti disciplinari in cui vengono proposte e condivise alcune attività significative. A partire dall' A.s 2023/24 tutti gli ordini di scuola hanno predisposto due Unità di Apprendimento afferenti all'area logico-matematica e linguistica.

Si predispongono prove condivise d'ingresso, in itinere a cadenza regolare e finali a livello di classi parallele sia nella scuola primaria che secondaria.

Le progettualità dell'ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con il curricolo d'istituto e spaziano dal recupero e potenziamento delle competenze disciplinari a percorsi artistico musicali volti a promuovere e potenziare negli alunni le attitudini e le potenzialità individuali .

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

## Progetto: Re-start 4.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

La proposta progettuale degli ambienti innovativi dovrà tener presente una realtà territoriale articolata su cinque plessi di Scuola Primaria e tre plessi di Scuola Secondaria di I Grado, dislocati su due Comuni. Per questa ragione, essi dovranno essere concepiti considerando le caratteristiche della flessibilità di utilizzo e dell¿adattabilità nella didattica in un approccio multidisciplinare che miri ad attivare i differenti stili cognitivi e le intelligenze multiple, superando il paradigma tradizionale dell¿apprendimento trasmissivo che giunge agli alunni attraverso la metodologia imposta dall¿insegnante. L¿utilizzo dei nuovi ambienti sarà di stimolo per ampliare le competenze dei docenti sia della Scuola Primaria sia della Scuola Secondaria in una progettazione didattica innovativa, consentendo di attivare nuovi strumenti di valutazione e di rendere più funzionali e strutturati i rapporti con le famiglie, gli enti esterni e gli stakeholders, nell¿ottica di una scuola più aperta al territorio e alla costruzione di una rete educativa attenta alle necessità degli alunni, come di tutta la comunità. Il progetto del nostro Istituto si pone l¿obiettivo di trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare nella sua forma tradizionale in ambienti flessibili, polifunzionali, con dotazioni digitali avanzate che rendono

possibile l¿apprendimento partecipato degli alunni a molti livelli. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: potenziare le competenze di base, quelle disciplinari, intervenendo con azioni di consolidamento degli apprendimenti, promuovere l¿inclusione, personalizzazione dei percorsi e la riduzione del divario territoriale, contrastando la dispersione scolastica, favorendo il successo formativo, valorizzando le inclinazioni, i talenti di ognuno, rafforzando le soft skills e sostenendo il progetto di vita e di cittadinanza attiva, accrescendo la cooperazione e la relazione tra pari e tra alunni e docenti. I nuovi ambienti di apprendimento favoriranno la didattica incentrata sull¿apprendimento esperienziale e sulla ricerca-azione. Saranno promosse metodologie cooperative e metacognitive tra pari e di condivisione operativa tra tutti i soggetti interni ed esterni coinvolti quali: problem solving, learning by doing, compiti di realtà, tinkering, coding e pensiero computazionale, flipped classroom, storytelling, project based learning, gamification e cooperative learning. I nuovi ambienti dovranno essere realizzati sia per i singoli plessi, ma anche per ¿poli¿ territoriali, in modo tale da poter essere utilizzati in condivisione da entrambi gli ordini scolastici, nel rispetto del curricolo in adozione nel nostro Istituto. La riorganizzazione degli spazi interni permetterà di riconoscere una valenza educativa e didattica a tutti gli ambienti scolastici. La dotazione prevista per la realizzazione del progetto sarà: arredi flessibili e modulari, ambienti mobili per l¿insegnamento delle discipline STEAM - in particolare per le Scienze, la Tecnologia e l¿Arte - in ambito umanistico la strumentazione audiovisiva per lo storytelling, la musica e il teatro, arredi mirati alla costruzione di specifici setting didattici, senza dimenticare strumentazione di tipo informatico come carrelli provvisti di device e schermi interattivi.

## Importo del finanziamento

€ 96.871,20

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 13.0 | 0 |

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 24 |

# Progetto: FormAZIONE 2.1

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

La nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista

tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Particolarmente sentita è la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diversi ordini, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni già evidenziati legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

## Importo del finanziamento

€ 29.853,09

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 38.0 | 0 |

Nuove competenze e nuovi linguaggi

## Progetto: STEM - Linguaggi e innovazione

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

In linea con i recenti documenti strategici del PNRR – ISTRUZIONE, il progetto si pone come finalità di promuovere le competenze STEM e multilinguistiche attraverso laboratori co-curricolari ed extracurricolari fondati sull'insegnamento integrato, che connettano organicamente all'interno del curricolo scolastico attività, metodologie e contenuti delle discipline STEM in un'ottica di interdisciplinarità del sapere e di apprendimento significativo basato su conoscenze, abilità e competenze acquisite in un contesto altamente motivante, generatore di "competenze per la vita". Il progetto vuole sperimentare le competenze STEM in modo procedurale ma soprattutto laboratoriale, favorendo al contempo il multilinguismo come risorsa preziosa di comunicazione e comprensione tra individui di lingue e culture diverse, in una prospettiva aperta e globale. Gli interventi si svolgeranno in presenza, saranno rivolti a gruppi di almeno 9 alunni, prevedendo anche modalità a classi aperte, e saranno tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di documentate competenze ed esperienze nel campo delle discipline STEM e linguistiche, coadiuvato da un docente tutor che ne supporti le attività. Le metodologie utilizzate saranno focalizzate sul protagonismo dello studente e sul suo ruolo centrale ed attivo nel processo di apprendimento; si privilegeranno setting d'aula laboratoriali, che favoriscano il cooperative learning ed il peer to peer, l'apprendimento per problem solving e learning by doing; le attività proposte promuoveranno esperienze di apprendimento trasversali che incoraggino gli studenti a pensare in modo sistemico e critico, a risolvere i problemi e ad applicare le conoscenze a situazioni pratiche; richiederanno compiti complessi e project work che presuppongano momenti di progettazione, sperimentazione, verifica, messa in funzione di artefatti ed elaborati. Il quadro di riferimento europeo per le competenze trasversali farà da sfondo integratore alle varie proposte di intervento, caratterizzandosi quale cornice trasversale della progettazione.

## Importo del finanziamento

€ 46.134,38

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Riduzione dei divari territoriali

# Progetto: Fermi tutti... abbiamo un piano!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalle eterogeneità degli studenti in

relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, espressive; - sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; - implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; - potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni/e con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi del terzo settore presenti sul territorio; - valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; - perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

## Importo del finanziamento

€ 62.335,81

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|---|---|---|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 75.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 75.0 | 0 |

## Approfondimento

Nell'ambito della sua funzione, la scuola è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle azioni della Missione 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche, ai quali il nostro Istituto ha deciso di aderire:

- Investimento 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- Investimento 1.4.1 - Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi.
- Animatori digitali 2022-2024

Inoltre, la scuola ha aderito all'azione Next Generation Classrooms, che è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", il quale prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento.

L'Istituto, rappresentato in primis nella sua azione dal Team per l'Innovazione, ha progettato e realizzato ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature. La trasformazione fisica e virtuale dovrà comunque essere accompagnata da un cambiamento nelle metodologie di insegnamento e nelle tecniche di apprendimento, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

L'Istituto ha inoltre partecipato ad altri progetti promossi dalla comunità europea nell'abito dei finanziamenti del PNRR.

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica( D.M. 19/2024)

La scuola sosterrà, grazie a risorse interne ed esterne, la formazione del personale docente sia a livello tecnico, sia a livello metodologico, al fine di un migliore utilizzo dei suddetti ambienti e degli strumenti atti all'applicazione di una didattica innovativa.

# Aspetti generali

Il nostro Istituto decreta la centralità e l'individualità dello studente, in interazione con il gruppo dei pari, degli adulti, con l'ambiente e con la cultura. "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti : cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria costituiscono il primo segmento del percorso scolastico. Per questo motivo è utile rimarcare quanto sia importante differenziare la proposta formativa, adeguandola alle esigenze di ciascuno, per offrire a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio le proprie identità e potenzialità e quindi difendendo il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità individuali, progettando, quando necessario, percorsi personalizzati, preposti al superamento delle difficoltà. Nel Piano triennale si esplicita quindi un modello di scuola unitario capace di accogliere le diverse scuole che lo compongono, valorizzandole e rendendole coerenti all'interno di un progetto formativo , nella prospettiva di un curriculum verticale che è l'espressione autentica della continuità orizzontale e verticale dell'istituto comprensivo.

Il potenziamento dei saperi degli studenti passa attraverso la piena attuazione dell'Offerta Formativa, la quale è garantita dall' apertura della comunità scolastica al territorio attraverso il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. I progetti si configurano come completamento e approfondimento delle attività disciplinari: la piena coerenza tra scelte curriculari, attività di recupero-sostegno-potenziamento e progetti garantiscono l'unitarietà dell'offerta formativa e assicurano l'efficacia dell'azione didattica ed educativa.

Ogni anno, le azioni progettuali sono predisposte dai docenti di ogni singola scuola sulla base delle esigenze formative degli alunni, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici di ciascun percorso formativo e tenendo conto delle risorse strumentali e professionali reperibili nel territorio. Il loro effettivo svolgimento o il completamento secondo le modalità predefinite è soggetto alla disponibilità delle risorse economiche necessarie e delle dotazioni di personale e di attrezzature materiali.

L'Istituto predispone annualmente una vasta progettualità comprendente progetti di istituto, che coinvolgono diversi ordini di scuola in continuità verticale, e progetti per ordini scolastici, in continuità orizzontale tra i diversi plessi, la cui cornice di riferimento fa capo a macro - aree collegialmente riconosciute quali fondanti l'identità e la peculiarità dell'Istituto stesso.

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| BAISO CAP. | REAA81901X |
| MURAGLIONE | REAA819043 |
| VIANO - CORTE | REAA819054 |

### Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

# Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| BAISO - CAP | REEE819015 |
| BAISO - MURAGLIONE | REEE819026 |
| DANIELA MOROTTI | REEE819037 |
| REGNANO - "BONAVENTURA CORTI" | REEE819048 |
| VIANO - S.GIOVANNI DI QUERCIOLA | REEE819059 |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| BAISO "G.B.TOSCHI" | REMM819014 |
| VIANO | REMM819025 |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

**Finalità educative e metodologiche Scuola dell'Infanzia :**

La scuola dell'infanzia si rivolge a bambini e bambine dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa è un particolare contesto educativo che propone: la maturazione dell'identità, richiamando così una forte presenza della dimensione affettiva, in particolare di sicurezza, autostima, equilibrio e come cultura di appartenenza al gruppo; lo sviluppo dell'autonomia, in altre parole la progressiva capacità di costruzione di regole per una convivenza civile attraverso il rispetto degli adulti e dei pari, di collaborazione e di responsabilità; lo sviluppo di competenze per l'acquisizione di una padronanza appropriata di linguaggi e strumenti.

Per promuovere dunque lo "star bene a scuola" le nostre scuole dell'infanzia valorizzano:
-la centralità del gioco, l'esplorazione la ricerca, la vita di relazione. L'attività educativa della scuola dell'infanzia è fondata sulla centralità del gioco come fonte privilegiata di apprendimento e le attività didattiche sono proposte e organizzate in modo informale e ludico.
-l'osservazione, la progettazione e la verifica. L'osservazione sistematica dei bambini consente alle insegnanti di conoscere in maniera approfondita ogni singolo bambino. Attraverso tale osservazione è possibile capire i segnali e i bisogni per dare risposte adeguate alle loro esigenze.
-La continuità educativa. Per continuità educativa si intende una proposta didattica tale da concedere ai bambini esperienze significative di conoscenza di altre realtà educative e culturali che rendano il loro passaggio da un ordine di scuola all'altro più piacevole. Tale continuità educativa si raggiunge attraverso la progettazione collegiale, favorendo la comunicazione, la condivisione delle competenze e la costruzione di strategie educative condivise tra i docenti delle diverse scuole.

**Finalità educative e metodologiche Scuola Primaria :**

La Scuola Primaria si propone lo sviluppo integrale della persona dell'alunno attraverso le seguenti finalità educative didattiche: fare acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé; promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni; fare acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale; valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per indirizzarli verso nuovi contenuti; favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;usare le conoscenze e le competenze per cominciare a riflettere sulla realtà; orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la pace, il rispetto per l'ambiente.

Le attività scolastiche vengono strutturate alternando metodologie didattiche (lezione frontale, lavoro di coppia/gruppo, tutoring, apprendimento cooperativo, attività laboratoriali, uscite didattiche...) e modalità di formazione dei gruppi di apprendimento, progettando con flessibilità tempi e spazi nell'ottica dell'inclusività; incentivare la collaborazione nelle relazioni e negli

apprendimenti; ricercare unitarietà e interdisciplinarietà degli stili di insegnamento per ogni gruppo classe; motivare e interessare gli alunni alle attività, partendo dai vissuti, dalle esperienze e dagli interessi personali al fine di rendere più significativi gli apprendimenti; integrare e valorizzare le diverse culture di appartenenza durante lo svolgimento del lavoro scolastico, anche utilizzando diversi linguaggi per favorire l'espressione individuale e l'arricchimento reciproco;promuovere la creatività, il senso critico e la riflessione sulle esperienze compiute; introdurre le nuove tecnologie come strumento integrato di potenziamento interdisciplinare per favorire lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, tesi all'arricchimento delle conoscenze, delle competenze culturali e sociali dell'alunno.

**Finalità educative e metodologiche Scuola Secondaria :**

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline si propone le seguenti finalità :stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale;organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

# Insegnamenti e quadri orario

## BAISO " GB TOSCHI"

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: BAISO CAP. REAA81901X**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MURAGLIONE REAA819043**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VIANO - CORTE REAA819054**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: BAISO - CAP REEE819015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: BAISO - MURAGLIONE REEE819026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: DANIELA MOROTTI REEE819037

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: REGNANO - "BONAVENTURA CORTI"

### REEE819048

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: VIANO - S.GIOVANNI DI QUERCIOLA REEE819059

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: BAISO "G.B.TOSCHI" REMM819014

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: VIANO REMM819025

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

## trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel Primo e Secondo Ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

Il curricolo di educazione civica offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'obiettivo è quello di sviluppare negli alunni la consapevolezza di un concetto di cittadinanza "inclusivo", che al suo interno contempla l'integrazione e il dialogo culturale, la legalità, la cura del bene comune, il rispetto per l'ambiente, l'adozione di corretti stili di vita.

Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale tenendo presente che l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo trasversale irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. I docenti, predispongono e condividono a livello di team e consigli di classe nuclei tematici comuni che si traducono in  percorsi trasversali attraverso attività laboratoriali e partecipate.

L'insegnamento dell'Educazione Civica si articola in 33 ore annuali per ogni ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria) ricavate all'interno del monte ore annuale delle singole discipline. Il curricolo è anche reperibile sul sito dell'Istituto.

## Approfondimento

Il collegio dei docenti ha deliberato che  nelle classi quarte e quinte dell'istituto, l'ora precedentemente attribuita a educazione motoria sarà assegnata, a partire dall'a.s. 2023/24 alla disciplina di matematica.

Questo in linea con la normativa vigente, che prevede due ore aggiuntive per l'insegnamento dell'educazione motoria oltre alle 27 ore curricolari per le classi quarte e quinte.

In ragione di questa modifica il tempo scuola dei plessi della scuola primaria di Baiso Muraglione e Viano subiranno una modifica a partire dall'anno 2023/24 (vedi allegato).

Per il plesso della scuola primaria di Regnano dall'anno scolastico 2022/23 verrà rimodulato il tempo dedicato all'intermensa. In questo modo si riuscirà a recuperare un'ora sulla didattica. Questa rimodulazione permetterà una migliore organizzazione degli orari del trasporto comunale tra scuola primaria e secondaria.

## Allegati:

modifica orario scolastico a.s 2023-24.pdf

# Curricolo di Istituto

## BAISO " GB TOSCHI"

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

Per garantire un percorso unitario all'alunno, l'istituto ha elaborato collegialmente un curricolo verticale, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, relativo a tutte le discipline delle Indicazioni Nazionali. Sulla base delle Indicazioni nazionali e in riferimento ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, sono stati definiti, per ogni disciplina/campo di esperienza e per ogni anno del percorso scolastico, gli obiettivi di apprendimento che individuano gli ambiti del sapere, le conoscenze, e le abilità in un'ottica di continuità e di sinergia tra i diversi ordini di scuola. L'elaborazione di un curricolo d'Istituto nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il nostro Istituto ritiene necessario concretizzare un curricolo verticale calibrato sulle esigenze, in continua evoluzione dell'utenza. Attraverso il Curricolo d'Istituto è quindi possibile realizzare una migliore continuità educativa-metodologico-didattica; garantire la continuità dinamica dei contenutii, una continuità territoriale e 'utilizzo funzionale delle risorse professionali.

I docenti di classe, mediante la progettazione didattica, traducono poi il curricolo di scuola in esperienze di apprendimento e scelte didattiche significative, elaborando le strategie più efficaci per i propri alunni e creando situazioni che mettano in condizione di imparare, adottando una pluralità di strumenti. Il Curricolo risponde ai bisogni degli studenti più in

difficoltà, anche attraverso la pianificazione di specifici interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, in orario curricolare e/o extracurricolare attraverso metodologie diversificate e innovative  Il curricolo è reperibile sul sito dell'Istituto. Le programmazioni sono inserite da ogni docente sul registro elettronico entro il mese di ottobre.

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### IO PICCOLO CITTADINO

L'insegnamento trasversale sarà declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, coinvolgendo di tutti i campi di esperienza. Sarà possibile  introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, proponendo esperienze concrete e ludiche, nel quadro del curricolo verticale appositamente strutturato.

Per la sua connotazione la scuola dell'infanzia propone costantemente nella strutturazione della quotidianità comportamenti atti a promuovere il rispetto degli altri e dell'ambiente circostante.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|

# Moduli di orientamento formativo

## BAISO " GB TOSCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il Progetto Orientamento del nostro Istituto, muovendo in coerenza con le Linee Guida ministeriali per l'orientamento e presupponendo l'agito di una didattica orientativa che muove in continuità educativa tra gli ordini scolastici, coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'infanzia, primaria, fino alla classe I della scuola secondaria di I grado, in un'ottica orientativa secondo il modello "verticale" e della "crescita continua", proseguendo poi, per le classi II e III della scuola secondaria di I grado, secondo il modello "orizzontale", verso la rimozione dell'ostacolo, l'accoglienza, la valorizzazione, la motivazione e ri-motivazione e l'orientamento nel contesto verso la promozione del successo formativo.

Per la classe prima della scuola secondaria, il percorso si articola in diverse unità di lavoro e moduli orientativi che nella fase iniziale mirano alla conoscenza di sé, dell'ambiente circostante, del territorio e dell'identità culturale, attraverso attivita' laboratoriali, il coinvolgimento di esperti esterni, e la co-partecipazione attiva degli alunni/e delle classi ponte infanzia/primaria/primo grado.

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Progetto Orientamento del nostro Istituto, muovendo in coerenza con le Linee Guida ministeriali per l'orientamento e presupponendo l'agito di una didattica orientativa che muove in continuità educativa tra gli ordini scolastici, coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'infanzia, primaria, fino alla classe I della scuola secondaria di I grado, in un'ottica orientativa secondo il modello "verticale" e della "crescita continua", proseguendo poi, per le classi II e III della scuola secondaria di I grado, secondo il modello "orizzontale", verso la rimozione dell'ostacolo, l'accoglienza, la valorizzazione, la motivazione e ri-motivazione e l'orientamento nel contesto verso la promozione del successo formativo.

Per le classi seconde e terze, l'orientamento, intesa come un'attività interdisciplinare verrà modulata come un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diverrà il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di quest'attività interdisciplinare si porrà l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze

specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più l'alunno/a acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo/a, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

Lo scopo dell'attività sarà quello di individuare nel singolo alunno/a capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente/essa in vista di una scelta consapevole. Verranno coinvolte le famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione dei punti di forza e/o problematiche degli adolescenti, anche mediante la partecipazione ad eventi dedicati.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

## Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Progetto Orientamento del nostro Istituto, muovendo in coerenza con le Linee Guida ministeriali per l'orientamento e presupponendo l'agito di una didattica orientativa che muove in continuità educativa tra gli ordini scolastici, coinvolge tutti gli ordini di scuola dell'infanzia, primaria, fino alla classe I della scuola secondaria di I grado, in un'ottica orientativa secondo il modello "verticale" e della "crescita continua", proseguendo poi, per le classi II e III della scuola secondaria di I grado, secondo il modello "orizzontale", verso la rimozione dell'ostacolo, l'accoglienza, la valorizzazione, la motivazione e ri-motivazione e l'orientamento nel contesto verso la promozione del successo formativo.

Per le classi seconde e terze, l'orientamento, intesa come un'attività interdisciplinare verrà modulata come un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diverrà il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di quest'attività interdisciplinare si porrà l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più l'alunno/a acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo/a, capace di orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito che dovrà sempre prevedere momenti di verifica e di correzione.

Lo scopo dell'attività sarà quello di individuare nel singolo alunno/a capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente/essa in vista di una scelta consapevole. Verranno coinvolte le famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione dei punti di forza e/o problematiche degli adolescenti, anche mediante la partecipazione ad eventi dedicati.

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## AREA SUCCESSO FORMATIVO

Fanno parte di quest'area tutti i progetti che verranno attivati nel nostro istituto che hanno come priorità il sostegno e il recupero delle difficoltà degli alunni ma anche il potenziamento delle competenze disciplinari. Nell' attuazione dei progetti si terrà conto degli stili cognitivi di ognuno attraverso proposte adeguate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

L'istituto si pone come obiettivo, in linea con la priorità desunta dal RAV, il miglioramento degli esiti scolastici degli studenti nell' ottica di un ambiente inclusivo.

| Destinatari | Gruppi classe |
| --- | --- |

| | |
|---|---|
| | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

# Approfondimento

All'interno di quest'area il nostro Istituto realizza le seguenti azioni progettuali :

**Progetti di potenziamento linguistico (lingua italiana e inglese)** attraverso attività, partecipazione a concorsi, lezioni e laboratori di recupero e potenziamento in orario curricolare o extracurricolare.

**Progetti Lettura** : in tutte le sezione della scuola dell'infanzia e in tutte le classi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado si realizzano momenti di lettura ad alta voce legate a determinate tematiche, vengono dedicati momenti di letture libere attraverso il prestito bibliotecario. L'Istituto partecipa ad eventi quali Libriamoci, Ioleggoperchè.

**Progetti Alfabetizzazione** : le scuole del nostro territorio sono chiamate ad accogliere alunni stranieri, provenienti da nazionalità diverse, con storie e vissuti differenti. Per facilitare il loro inserimento e potenziare le capacità linguistiche di ogni singolo alunno, i docenti mettono a disposizione delle ore per realizzare percorsi di alfabetizzazione. Lo scopo del progetto è consentire all'alunno di sviluppare in piena armonia la propria personalità e fornire gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno verso l' apprendimento delle varie discipline.

**Progetto IT'S ENGLISH TIME** : il progetto prevede laboratori per tutti gli ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria con specialisti di lingua inglese atti a fornire ai bambini occasioni nelle quali possano apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica, favorendo il percorso educativo dei singoli ed aiutandoli ad orientarsi nelle molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Apprendere una seconda lingua in modo efficace presuppone un contesto motivante, ludico e coinvolgente dal punto di vista affettivo che permetta di esprimersi e comunicare con naturalezza. Il percorso si propone di far interagire gli alunni con un docente madrelingua che dia loro la possibilità di utilizzare la lingua inglese come autentico mezzo di comunicazione , incrementando la capacità di ascolto e migliorando la pronuncia, l'accento, l'intonazione e la fluidità.

**Progetti di potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche :** l aboratori di recupero e potenziamento curricolari ed extracurricolari di matematica, didattica laboratoriale finalizzata alle prove standardizzate, laboratori a piccolo gruppo, attività ludiche, partecipazione a gare e giochi matematici.

## AREA BENESSERE E PREVENZIONE DISAGIO

Rientrano in quest'area i percorsi finalizzati a promuovere il benessere e prevenire il disagio scolastico creando spazi di ascolto, di accoglienza e di confronto delle richieste degli alunni. Fanno parte tutti i progetti legati allo sviluppo di attitudini e competenze riguardo l'acquisizione dell'identità, il rispetto di sé, degli altri, i progetti legati all'inclusione ed alla prevenzione del bullismo; i progetti legati a tematiche adolescenziali di gestione dei conflitti e sull'uso consapevole della rete dei social; progetti che favoriscano una adeguata relazione educativa. Fanno parte di quest'area i percorsi finalizzati all'inserimento dei nuovi alunni nelle sezioni/classi degli anni iniziali con specifiche attività mirate alla conoscenza e all'accoglienza nel nuovo ordine di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Promuovere motivazione all'apprendimento e alla relazione educativa, sostenere il consolidamento delle competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita della comunità scolastica. Favorire un clima scolastico positivo per migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio scolastico. Contrastare e prevenire fenomeni di bullismo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |

# Approfondimento

Il nostro Istituto predispone i seguenti percorsi progettuali :

**Progetto Continuità d'Istituto "Scuola che viene Scuola che va" :** il nostro istituto interviene per promuovere iniziative di continuità tra i diversi ordini di scuola e garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Attraverso il progetto di Istituto " Scuola che viene Scuola che va" ogni anno vengono condivisi da parte dei docenti, percorsi, attività, tematiche e materiali da realizzare con gli alunni per accompagnare il loro percorso nella nuova scuola. Momenti cardine nella strutturazione di esperienze di raccordo sono: coordinamento curricolo verticale d'istituto, confronto tra le competenze in uscita degli alunni frequentanti gli anni ponte e le competenze attese in entrata dagli insegnanti del nuovo ordine scolastico; analisi e confronto delle prove somministrate in corso d'anno nei vari ordini e plessi, oltre che delle modalità e tempi di svolgimento delle stesse, confronto tra docenti nell'individuazione di nuclei tematici sui quali incentrare le attività; progettazione e scelta di materiali, strategie operativo-metodologiche, spazi, tempi; effettuazione delle esperienze; documentazione delle attività svolte. Al fine di tradurre concretamente il principio della Continuità, all'interno del nostro Istituto Comprensivo, sono previsti momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo suddivisi tra Nido d'Infanzia – Scuola dell'Infanzia ; Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria; Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado

**Progetti di Accoglienza:** i progetti accoglienza partono dall'esigenza di rassicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca. L'ingresso a scuola coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività, pertanto si prevede un percorso in grado di in grado di accettare e valorizzare le individualità e le risorse di ciascuno. Inserire i bambini nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante

**Progetto Orientamento:** L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve tuttavia, nell'attuale situazione avere sia una valenza informativa, ma soprattutto formativa, secondo lo stesso dettato legislativo Questo prevede infatti e prefigura un'ipotesi di orientamento a più dimensioni; non più solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, per delineare

cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto di vita che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi.Nell'attuazione del progetto di orientamento l'istituto si propone di realizzare :percorsi di conoscenza del sé: letture, attività, esperienze che guidano alla scoperta della propria identità e dei propri talenti; progetti trasversali alle varie discipline nel corso del triennio;i ncontri con docenti degli istituti superiori: informazioni, seminari di disciplina online o presso alcuni istituti superiori, presentazione dell'offerta formativa della provincia di Reggio Emilia e di qualche istituto di Sassuolo; visite o incontri online con aziende e stabilimenti del territorio e partecipazione ad eventi a carattere orientativo;monitoraggio dei risultati in uscita: restituzione degli esiti del primo anno di secondaria di secondo grado per verificare coerenza del consiglio orientativo.

**Sportello psico-pedagogico:** da diversi anni è attivo presso la scuola il servizio di Sportello Psico-pedagogico, rivolto, seppur con modalità differenti, a insegnanti, genitori ed alunni. Lo sportello Psicopedagogico è gratuito per gli utenti in quanto finanziato dai comuni dell'Unione Tresinaro Secchia e affidato, tramite appalto, alla Cooperativa Progetto Crescere di Reggio Emilia che mette a disposizione psicologi di comprovata esperienza professionale maturata in ambito scolastico, regolarmente iscritti all'albo dell'ordine degli Psicologi. Il servizio contribuisce a dare alla scuola, alle famiglie e agli alunni maggiori strumenti e competenze per potere leggere le situazioni di disagio affettivo, relazionale e scolastico; intervenire con azioni di sostegno; promuovere il benessere e l'apprendimento scolastico e favorire la partecipazione e la messa in rete dei diversi attori sociali. Le azioni dello sportello psico pedagogico sono: colloqui individuali con adulti.; colloqui individuali con alunni della scuola Primaria (in accordo con i genitori e con loro autorizzazione scritta);colloqui individuali con i ragazzi delle scuole secondarie di I grado (con accesso libero previa raccolta delle autorizzazioni ad inizio anno), osservazioni non partecipate in classe; osservazioni partecipate in classe delle dinamiche socio-relazionali, anche grazie all'uso di strumenti specifici della professione dello psicologo; interventi psicoeducativi in classe di prevenzione e potenziamento del benessere, proponendo giochi, simulazioni, attivazioni in gruppo, discussioni tematiche, circle-time; supervisione al singolo o a gruppi di insegnanti per co-progettare azioni di intervento psicopedagogici; pprofondimento orientativo individuale per progettare interventi educativi e didattici sistemici nel contesto

scuola e famiglia ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi.

**Progetti legati all'inclusione :** sono generalmente attività ispirate alla "didattica attiva". Viene privilegiata la didattica laboratoriale poiché rispetta il bisogno di fare, costruire, provare e confrontare il proprio lavoro, senza mortificare la creatività con attività ripetitive. Il lavoro è svolto nel grande e piccolo gruppo utilizzando tecniche di cooperative learning e tutoring tra pari, per innescare dinamiche cooperative di apprendimento, in cui anche gli alunni con BES possano trovare il proprio ruolo attivo.

**Progetti legati all'affettività e alla sessualità** come il progetto W l'amore per la scuola secondaria consolidato ormai da diversi anni nel nostro Istituto.

**Progetti legati alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo**: percorsi trasversali finalizzati al contrasto di tali fenomeni. Attività e lezioni partecipate, letture, visioni di filmati, lettura e discussioni di articoli di cronaca, giochi di ruolo, partecipazione a ricorrenze e a giornate dedicate. Tra le iniziative per la prevenzione del fenomeno, vi è l'adesione alla giornata nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo (7 febbraio), attività di formazione docenti e personale scolastico, attività di sensibilizzazione rivolto alle studentesse e agli studenti, attività di formazione rivolto alle famiglie, attività in presenza coadiuvate dallo psicologo d'Istituto o da esperti esterni.

Rientrano anche tutte quelle attività finalizzate a promuovere
**le competenze digitali**
finalizzate ad un uso corretto della rete rispetto alle norme e consapevolezza dei rischi insiti nell'utilizzo dei social network .

## AREA AMBIENTE-EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA LEGALITA' E ALLE COMPETENZE DI

# CITTADINANZA ATTIVA

I progetti che attingono a quest'area sono di tipo multidisciplinare o interdisciplinare poiché tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche. Sono da ricondurre a quest'area tutti i progetti che il nostro Istituto propone allo scopo di attivare le coscienze e che intendono promuovere atteggiamenti responsabili e attivi nei confronti della comunità civile e democratica.I percorsi legati alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

L'istituto si pone come obiettivo, in linea con la priorità desunta del RAV, lo sviluppo e la valorizzazione di comportamenti responsabili verso l'altro e l'ambiente che ci circonda.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Figure interne ed esterne |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| **Aule** | Magna |
| **Strutture sportive** | Palestra |

# Approfondimento

I percorsi che il nostro Istituto porta avanti ormai da diversi anni legati a quest'area sono :

**Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)**: il CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) intende proseguire l'esperienza iniziata negli scorsi anni scolastici perché riveste un ruolo di primaria importanza all'interno dell'insegnamento trasversale di Cittadinanza e Costituzione. Il progetto propone esperienze di cittadinanza attiva e consapevole e stimola gli alunni a vivere la propria città come protagonisti e attenti lettori della realtà circostante in collaborazione con le istituzioni comunali. Il progetto coinvolge tutte le scuole del comune di Baiso e Viano, frazioni comprese, e prevede, ogni due anni, libere elezioni. I consiglieri e il sindaco si occupano di problemi legati all'ambiente, alla pubblica istruzione, alla cultura, allo sport e promuovono attività volte a sensibilizzare e coinvolgere i giovani presenti, in un'ottica di stimolo a cittadinanza attiva.

**Progetto Intercultura "Educare alla gentilezza":** Il progetto si pone l'obiettivo di costruire un dialogo sereno e arricchente che passi attraverso la conoscenza dell'altro nell'educazione ai valori della pace, della solidarietà, della condivisione, del rispetto. Accanto

all'accoglienza la scuola sostiene le "buone pratiche" per fare intercultura, considerando la centralità dell'individuo con le sue peculiarità, sostenendo e promuovendo la cultura di provenienza degli alunni stranieri e riconoscendo la diversità, quale risorsa e valore positivo di arricchimento reciproco Le attività volgono alla conoscenza di culture differenti dalla propria con particolare riguardo alla geografia, all'economia, allo stato sociale, agli usi e costumi delle popolazioni dei cinque continenti (dando particolare rilievo alle "ricchezze" dei Paesi più svantaggiati), favorendo lo scambio tra culture, evidenziando la differenza come risorsa e ricchezza. All'interno di questo processo integrativo anche le ore di attività alternativa alla religione cattolica sono svolte prevalentemente nell'ottica dell' Intercultura, ossia del dialogo e del confronto tra le diverse culture. Per gli alunni provenienti da Paesi stranieri, privi della conoscenza della lingua italiana, l'istituto si propone di favorire l'integrazione mediante:-utilizzo di specifici materiali didattici; consultazione di mediatori culturali per favorire il rapporto con le famiglie, servendosi anche di risorse del territorio e di enti preposti allo scopo; valorizzazione della cultura di provenienza; promozione della conoscenza e del rispetto della cultura del paese ospitante organizzazione di attività aggregative dove la scuola dialoga con il territorio, incontra la cittadinanza, mettendo a confronto diversi stili di vita. Il progetto "Educare alla gentilezza" si propone di attivare percorsi per tutti gli ordini scolastici al fine di stimolare una competenza specifica sui temi della solidarietà, del rispetto dell'altro, della memoria, della legalità e della cittadinanza nell'ottica di una consapevolezza dei valori etici e della promozione dei valori democratici. Annualmente i referenti di ambito Intercultura propongono attività inerenti a giornate dedicate, tematiche e materiali su cui lavorare in modo unitario e trasversale.

**Progetti di solidarietà** attraverso CRI e protezione civile.

**Progetto AVIS:** il progetto si propone di incrementare la conoscenza dell'Associazione AVIS e della donazione del sangue, sensibilizzando alunni sul tema della coscienza solidale e della cittadinanza attiva.

**Progetti legati all'ambiente, all'esplorazione del territorio e alla conoscenza delle tradizioni e della storia locale:** Il tema dell'educazione ambientale è particolarmente sentito, legato com'è alla ricerca di uno sviluppo sostenibile e all'attenzione verso la qualità

della vita. l'Istituto, opera nell'ambito dell'educazione ambientale e con progetti relativi alla sostenibilità. Per cercare di promuovere tale atteggiamento i tre ordini di scuola curano ed inseriscono all'interno delle proprie programmazioni momenti specificatamente dedicati alle tematiche ambientali, quali: la conoscenza degli elementi naturali dell'ambiente e la loro preservazione (acqua, aria, suolo..); le fonti di energia rinnovabili, il loro funzionamento ed il loro utilizzo; il problema dell'inquinamento nelle sue diverse forme e i possibili rimedi e soluzioni; la raccolta differenziata, il riciclo, il riutilizzo. - In particolare per la conoscenza, la tutela e la salvaguardia dell' ambiente si attivano percorsi in collaborazione con il **CEAS** e con **EDUIREN** per la riduzione dei rifiuti e la raccolta differenziata. Nei diversi plessi si realizzano percorsi per promuovere comportamenti responsabili a tutela dell'ambiente, in linea con la logica educativa dell'**agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile.

## AREA SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI

Rientrano in quest'area tutti i progetti finalizzati a potenziare i linguaggi artistici, espressivi, musicali, le attività di educazione fisica e motoria legate al benessere fisico e percorsi legati allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con attenzione ad una sana alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Sviluppare il piacere e la conoscenza dei diversi linguaggi espressivi. Assumere comportamenti adeguati per un corretto stile di vita.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno ed esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |

# Approfondimento

Vengono attivati percorsi di educazione alimentare in ordine a spreco alimentare, modelli alimentari scorretti (qualità dell'alimentazione), recupero delle tradizioni alimentari, prevenzione dei disturbi legati all'alimentazione. Per l'alimentazione si avviano percorsi in collaborazione con la CIR e altre agenzie che si occupano di sana ed equilibrata alimentazione. I docenti pongono attenzione e riflessione sulle drammatiche conseguenze della pandemia, segnate dall'aumento dei livelli di povertà e malnutrizione. Si attivano quindi nei diversi plessi percorsi per promuovere comportamenti consapevoli del benessere psico- fisico di ogni alunno inteso come acquisizione di stili di vita corretti e salutari. Partecipazione al progetto ministeriale **"Frutta nelle scuole"**, proposte di

**merenda sana** durante le ore scolastiche e di giornate dedicate a menù interculturali.

Il nostro Istituto aderisce a proposte di ambito psico-motorio, ludico sportivo. Attenziona e partecipa a progetti di educazione fiisca finalizzati a promuovere l'attività motoria, la sua valenza preventiva per il benessere ed il mantenimento della salute, oltre al piacere intrinseco legato alla pratica dell'attività stessa. Aiutare i bambini e i ragazzi fin dalla scuola dell'infanzia a conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità espressive, così come le personali capacità, attitudini ed interessi, può contribuire ad aiutare gli alunni nel loro percorso di crescita e formazione umana. La realizzazione del progetto è possibile grazie agli spazi e alle strutture a disposizione delle scuole (palestre e aree cortilive) e alla collaborazione con le iniziative e le risorse del territorio con il quale si opera in sinergia. Vi ri entrano tutte le proposte della progettazione curricolare annuale di ogni classe, i percorsi di psicomotricità, le iniziative proposte dall'Istituto e dal territorio , la collaborazione di esperti provenienti dal mondo delle società sportive**,** la partecipazione a giochi studenteschi o ad eventi sportivi promossi dagli enti competenti.

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## UN ALBERO PER IL FUTURO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | |
| Obiettivi ambientali | . Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi<br>. Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo' |
| Obiettivi economici | |

### Risultati attesi

Proteggere, recuperare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri.

Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda.

Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano.

Individuare di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico.

Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante metteremo a dimora maggiore sarà il risparmio di CO2 .

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Durante la giornata della Festa dell'Albero i Carabinieri Forestali, insieme ai bambini delle diverse classi cl metteranno a dimora piante particolari e caratteristiche del nostro territorio.

Durante gli incontri il personale dei Carabinieri Forestale coinvolgerà inoltre gli studenti per conoscere le caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliando i ragazzi a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale anche quelle aree che non sono verdi.

In quell'occasione le classi/sezioni presenteranno il progetto realizzato con i bambini in preparazione a questa giornata. Ogni progetto sarà coordinato e seguito dalle insegnanti di sezione o dalle insegnanti di Scienze .

Si rimanda alle insegnanti di sezione o dalle insegnanti di Scienze, la scelta di modalità, materiali e iniziative da attivare in quella giornata, lasciando ad ogni plesso l'autonomia di personalizzare questo momento di incontro in funzione della tipologia di pianta scelta e in funzione delle classi che partecipano.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

# ALIMENTAZIONE SANA

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

## Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| Obiettivi ambientali | |
| Obiettivi economici | |

## Risultati attesi

- Promuovere l'abitudine al consumo di alimenti favorenti l'apporto di benefici principi nutritivi.
- Favorire la consapevolezza della correlazione tra benessere fisico e adeguata assunzione degli alimenti.
- Incentivare il consumo di frutta e verdura di stagione.
- Spronare gli alunni all'assunzione di prodotti naturali.
- Integrare nello stesso piatto, prodotti che esprimono origini, storie, antropologie differenti

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

In generale all'interno dell'istituto vengono promossi progetti atti alla sensibilizzazione dei cibi legati alle tradizioni e alle differenti culture, prestando particolare attenzione agli aspetti legati alla salute e a un utilizzo consapevole delle risorse.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## RISORSA ACQUA

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Superare il pensiero antropocentrico<br>· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia<br>· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| Obiettivi ambientali | · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico<br>· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |
| Obiettivi economici | · Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico<br>· Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente
- Conoscere il territorio circostante attraverso un approccio percettivo e l'osservazione diretta

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.
- Avviare i bambini al concetto di sostenibilità ambientale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Percorsi legati alla sostenibilità ambientale differenti per ogni plesso e ordine di scuola.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

# EDUCAZIONE STRADALE

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

| | | | |
|---|---|---|---|
|  | Obiettivi sociali | · | Superare il pensiero antropocentrico |
|  | Obiettivi ambientali | · | Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi |
|  | Obiettivi economici | · | Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

Acquisire  familiarità e corretti comportamenti responsabili da tenere in strada.

Capacità di riconoscere i rischi in strada.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Verranno proposte attività di educazione stradale in tutti i plessi e ordini del nostro istituto. Queste attività verranno progettate e declinate sulla base delle età degli alunni.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## INTERCULTURA

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

## Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Recuperare la socialità<br>· Superare il pensiero antropocentrico |
| Obiettivi ambientali | |
| Obiettivi economici | |

## Risultati attesi

Favorire la cultura dell'inclusione in un'ottica interculturale, dando particolare attenzione e risalto alle seguenti attività:

- **Ascoltare**: comprendere messaggi orali relativi al lavoro scolastico, all'esperienza quotidiana; comprendere testi ascoltati di difficoltà crescente.
- **Parlare**: ampliare il patrimonio lessicale; esprimere semplici richieste; raccontare semplici fatti relativi all'esperienza personale; perfezionare la correttezza morfo-sintattica della frase.
- **Leggere**: leggere e comprendere testi di studio e non, col supporto dell'insegnante; rispondere a semplici domande di comprensione, sia oralmente che per iscritto, riprendendo gli elementi della richiesta utili a strutturare brevi frasi, ma complete.
- **Scrivere**: migliorare gli aspetti di transcodifica fonema- grafema durante la scrittura delle parole e gli aspetti ortografici; costruire frasi complete, morfo-

sintatticamente corrette; elaborare brevi testi su esperienze vissute o su argomenti affrontati.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Nell'istituto si attivano progetti per promuovere l'inclusione l'integrazione di alunni provenienti da culture differenti. Tra le attività proposte per agevolare negli alunni una più qualificata padronanza della lingua italiana nei differenti aspetti costituenti le sue manifestazioni, proporrà una serie di attività di complessità crescente; da esperienze di lettura dell'adulto mirate a cogliere il grado di comprensione si passerà a proposte formative quali scrittura di dettati rivolti alla promozione della correttezza ortografica per giungere alla richiesta di semplice scrittura spontanea guidata da immagini evocative situazioni differenti.

### Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

# Attività previste in relazione al PNSD

## PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: DOTAZIONE DIGITALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | · Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>La scuola pone come obiettivo quello di aggiornare e implementare la dotazione strumentale delle classi, con la manutenzione ordinaria e straordinaria delle LIM già presenti e funzionanti, l'acquisto di nuovi monitor digitali, PC, Notebook e Chromebook da utilizzare nelle classi, per gli alunni nel caso di DAD, qualora perdurasse l'emergenza epidemiologica e per organizzare attività didattiche mirate che contemplino l'utilizzo delle TIC. |
| Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | · Ambienti per la didattica digitale integrata<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>La scuola si propone di creare spazi per il potenziamento della didattica, dotati di grande schermo digitale e/o proiettore, tavoli per il lavoro individuale, spazi morbidi, angoli connessi disponibili per studenti e |

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| | docenti, carrelli/devices portatili di varie tipologie per ogni plesso. Inoltre, si riterrà di centrale importanza l'aggiornamento, il miglioramento della dotazione strumentale e il potenziamento dei laboratori informatici e di tipo multidisciplinare già esistenti. |
| Titolo attività: LINEE GUIDA PER POLITICHE ATTIVE DI BYOD (Bring Your Own Device)<br>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | · Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>L'istituto si propone di promuovere tra i propri utenti (docenti, genitori, studenti) le politiche di utilizzo della rete e dei dispositivi tecnologici in modo consapevole, con lo scopo di prevenire situazioni problematiche, soprattutto per quel che riguarda i casi di bullismo e cyberbullismo, e con l'obiettivo di diffondere buone prassi, finalizzate ad un uso efficace. Di fondamentale importanza a questo proposito sarà il documento E-Safety d'Istituto, il documento programmatico contenente le linee guida della Scuola in materia di sicurezza digitale. |
| Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA<br>AMMINISTRAZIONE DIGITALE | · Digitalizzazione amministrativa della scuola<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>La scuola ha positivamente avviato il processo per |

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
| --- | --- |
| | l'intera digitalizzazione della Segreteria per quello che riguarda la pubblicazione degli atti e dei documenti, la comunicazione interna e i rapporti con le famiglie, così come per la gestione del personale. |
| Titolo attività: POTENZIAMENTO DELLE FUNZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO<br>AMMINISTRAZIONE DIGITALE | · Registro elettronico per tutte le scuole primarie<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>L'Istituto ha attivato il registro elettronico nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e nella Scuola Secondaria di I Grado, introducendo l'utilizzo da parte di tutti i docenti e promuovendone l'uso come vero e proprio strumento di comunicazione scuola- famiglia privilegiato e quotidiano. La scuola si propone di potenziare e implementare tutte le funzioni disponibili messe a disposizione dall'azienda fornitrice del servizio. |
| Titolo attività: STRATEGIA "DATI DELLA SCUOLA"<br>AMMINISTRAZIONE DIGITALE | · Strategia "Dati della scuola"<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>L'Istituto pubblica sul sito web documenti e dati, aggiornando la pagina "Amministrazione trasparente". |
| Titolo attività: SITO WEB D'ISTITUTO<br>AMMINISTRAZIONE DIGITALE | · Strategia "Dati della scuola"<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati** |

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| | **attesi**<br><br>L'Istituto si propone di implementare le funzioni e aggiornare il sito web d'Istituto, di facilitarne l'accesso e la consultazione, di ampliarne i contenuti e di adeguarlo agli standard grafici imposti ai siti web della Pubblica Amministrazione. |
| Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE MLOL<br>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | · Ambienti per la didattica digitale integrata<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>L'Istituto si pone come obiettivo quello di favorire ed accompagnare tutti gli utenti della scuola (docenti, alunni e famiglie) nell'utilizzo della biblioteca digitale gratuita MLOL sia come strumento di integrazione nella didattica in classe, sia come opportunità di arricchimento culturale individuale a casa. |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI APPLICATE<br>CONTENUTI DIGITALI | · Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>L'Istituto in modo condiviso si propone di promuovere le |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| | competenze digitali nei diversi aspetti della realtà scolastica. |
| Titolo attività: PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA<br>COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>L'Istituto si propone di diffondere la didattica legata al pensiero logico computazionale attraverso specifici progetti nella Scuola Primaria. |
| Titolo attività: STANDARD MINIMI E INTEROPERABILITÀ DEGLI AMBIENTI ON LINE PER LA DIDATTICA<br>CONTENUTI DIGITALI | · Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>La Scuola ha attivato le piattaforme di Google Workspace. I docenti sono stati formati per un utilizzo efficace e le classi lo utilizzano nella didattica quotidiana. A tutto il personale della scuola è stato assegnato un account d'Istituto, attraverso il quale la comunicazione è diventata più funzionale e snella.<br>Tra le azioni previste dal nostro Istituto per il prossimo triennio ci sono quelle relative al potenziamento delle funzioni delle Google Apps e della suite di software a disposizione degli studenti. |
| Titolo attività: PROMOZIONE DELLE | · Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
|---|---|
| RISORSE EDUCATIVE APERTE E LINEE GUIDA SU AUTOPRODUZIONE DEI CONTENUTI DIDATTICI<br>CONTENUTI DIGITALI | su autoproduzione dei contenuti didattici<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br><br>I docenti, soprattutto nella Scuola Secondaria, utilizzano risorse di apprendimento di tipo digitale, creando materiali e lezioni che vengono condivisi tra docenti e alunni. |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA<br>FORMAZIONE DEL PERSONALE | · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica<br><br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>All'interno dell'Istituto negli ultimi anni, è emersa la volontà di condividere buone pratiche, per avanzare gradualmente nell'ambito dell'innovazione didattica, sia attraverso esperti esterni che mediante auto-formazione interna.<br><br>L'innovazione didattica e digitale coinvolgerà inevitabilmente tutto il personale scolastico, pertanto, a tal proposito, saranno attivati, a seconda delle esigenze professionali, percorsi formativi mirati di tipo interno, o a livello di rete scolastica, o di ambito territoriale, per docenti e personale ATA. |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
| --- | --- |
| | Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. |
| Titolo attività: RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA ACCOMPAGNAMENTO | · Un animatore digitale in ogni scuola<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>L'individuazione di un Animatore Digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.<br>Si cercherà di favorire la partecipazione dei docenti ai lavori della commissione del Team Digitale e di potenziarne le attività, coinvolgendo i membri stessi in attività di formazione interna.<br>È prevista inoltre presso il nostro Istituto la figura dell'Assistente Tecnico presso la rete degli istituti Comprensivi dell'Unione Tresinaro – Secchia. |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BAISO CAP. - REAA81901X
MURAGLIONE - REAA819043
VIANO - CORTE - REAA819054

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica delle competenze acquisite in Ed . Civica saranno condotte attraverso : osservazioni sistematiche, giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non, attività grafico pittoriche; uso della verbalizzazione; elaborati dei bambini. La valutazione prevede per i 3/4 anni la compilazione a fine anno scolastico di scheda valutativa annuale . Per i 5 anni la compilazione a fine anno scolastico di scheda di passaggio.

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BAISO " GB TOSCHI" - REIC819003

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di

crescita del bambino stesso; non si limita a verificarne gli esiti del processo di apprendimento ma cerca di non classificare e giudicare le sue prestazioni. Pertanto viene elaborato ed attuato un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità del bambino. Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di accompagnare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo per permettere di attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Gli strumenti valutativi utilizzati, in genere, sono l'osservazione sistematica, le griglie individuali di osservazione e le rubriche valutative.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di una valutazione o di un livello . Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone la valutazione o il livello da assegnare all'insegnamento di Ed. Civica.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali, al pari delle altre competenze acquisite dai bambini viene valutata attraverso l'osservazione e la compilazione di rubric valutative.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel processo di valutazione si stabiliscono dei momenti di sintesi e di puntualizzazione: i colloqui con le famiglie e la consegna del documento di valutazione a fine quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

Per incentivare e rendere più fluida e trasparente la comunicazione scuola-famiglia viene attivata l'apertura del registro elettronico alle famiglie per la presa visione di assenze, argomenti svolti a lezione, compiti assegnati, comunicazioni, note. Nella scuola secondaria di primo grado viene consentito l'accesso alle valutazioni in funzione di un costante aggiornamento sui risultati delle verifiche e delle interrogazioni.

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento, al pari delle discipline, viene valutato collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

-aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
-non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
-Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BAISO - CAP - REEE819015
BAISO - MURAGLIONE - REEE819026
DANIELA MOROTTI - REEE819037
REGNANO - "BONAVENTURA CORTI" - REEE819048
VIANO - S.GIOVANNI DI QUERCIOLA - REEE819059

## Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria, come previsto nelle Indicazioni Nazionali 2021, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo d'Istituto.
In questo senso, le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione

periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.
La valutazione si propone di analizzare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione nella sua globalità, attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti. Valutare l'alunno pertanto significa analizzare la progressione delle conoscenze acquisite, la sua capacità di applicarle alla realtà, aiutarlo ad essere consapevole di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà. La valutazione avviene costantemente affiancando i percorsi curricolari; suggerisce le azioni da intraprendere, supporta quelle avviate e promuove la riflessione su quelle condotte a termine. Deve essere prevalentemente formativa, inglobando anche quella sommativa, con lo scopo di accompagnare i processi di apprendimento per stimolarli al miglioramento continuo. I docenti della scuola primaria elaborano gli obiettivi di apprendimento disciplinari per classi parallele e per disciplina , nel corso dell'anno scolastico i docenti riportano nel registro elettronico gli obiettivi di apprendimento e i risultati delle prove di verifica e degli strumenti valutativi con indicatori descrittivi;
al termine del primo e del secondo quadrimestre i docenti esprimono i livelli raggiunti degli alunni negli obiettivi disciplinari riportandoli sul documento di valutazione ed illustrandoli alle famiglie.
La responsabilitàdella valutazione compete agli insegnanti curricolari e di sostegno ai quali spetta anche la raccolta e l'archiviazione della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dal Collegio Docenti.
Tra gli strumenti a cui far riferimento, devono considerarsi anche quelli elaborati per far fronte ai diversi bisogni (PAI, PEI, PDP, protocolli per alunni stranieri o in situazione di disagio), pensati per favorire l'inclusione e l'integrazione.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo criteri stabiliti da ogni insegnante.Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e caratteresommativo alla fine di ogni modulo didattico, con l'attribuzione di almeno due voti perdisciplina a quadrimestre, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti
dagli alunni. Il Consiglio di Classe , in questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche diogni alunno, i livelli di partenza , le p otenzialità possedute , dei progressi registrati , nonché delle abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Saranno, infine , valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti. Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte

prove pratiche, questionari semi strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo. L'attribuzione del voto sarà dibattuto in sede del C.d.C partendo dalla proposta del coordinatore designato e registrato secondo i criteri declinati nella tabella dell'allegato.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito in fase collegiale dal GLO entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico di riferimento.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato dal GLO (Gruppo Lavoro Operativo). Il GLO è composto da: - team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe - presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. - docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. -i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, -le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità ai fini del necessario supporto,

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

Ci prefiggiamo di: • dare un'informazione chiara alle famiglie sul percorso intrapreso dalla scuola in merito all'individuazione precoce dei Disturbi specifici di apprendimento, affinché queste possano comprendere e condividere le indicazioni degli insegnanti rispetto al percorso di rinforzo da somministrare a casa agli alunni risultati fragili agli screening (classi prime e seconde primarie) o rispetto alla proposta di un eventuale accertamento presso l'Ausl (al termine della classe seconda primaria); • migliorare la partecipazione dei ragazzi con DSA e delle loro famiglie alle iniziative che la scuola indirizza a quest'utenza specifica, mediante un accompagnamento più serrato che preveda di spiegare la significatività delle proposte attraverso incontri assembleari ed individuali. • coinvolgere i genitori nella stesura dei PEI (all'interno dei GLO) e dei PDP e accordarci sui reciproci compiti e responsabilità; • calendarizzare incontri per monitorare insieme l'andamento educativo-didattico e la condivisione delle decisioni prese e/o da intraprendere.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

# Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |

| | |
|---|---|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

# Valutazione, continuità e orientamento

## Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto promuove una valutazione qualitativa piuttosto che quantitativa, basata sui progressi individuali e sui processi piuttosto che sui prodotti, di tipo formativo, con finalità "riorientative" della progettazione educativo-curricolare.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IC dedica una particolare attenzione all'accoglienza degli alunni durante i primi giorni di scuola, preparata attentamente dal gruppo docenti di ogni singolo plesso. La scuola segue un cronoprogramma elaborato dagli Istituti della provincia in merito alle azioni condivise durante i passaggi d'ordine (dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado), volto a favorire una scelta della scuola superiore più ragionata e consapevole, attraverso un attento percorso di accompagnamento degli studenti disabili o con dsa e delle loro famiglie. L'Istituto applica inoltre i protocolli di continuità elaborati dagli insegnanti dell'Istituto, che fra le molteplici azioni di raccordo prevedono: -compilazione di schede di passaggio per ciascun alunno: recentemente sono state riviste quelle della dell'Infanzia, che prevedono spazi di compilazione anche da parte delle insegnanti

dell'ordine successivo, al fine di registrare e monitorare lo sviluppo dei bambini tra la fine della scuola dell'infanzia e il primo anno della scuola primaria. Per gli alunni disabili sono previste anche schede più dettagliate e strutturate, nelle quali andranno indicate in forma sintetica il livello di abilità possedute e gli strumenti utilizzati per sostenerle; -progetti di continuità significativi rivolti agli alunni dei due ordini (secondaria I e II grado), soprattutto negli anni ponte, con l'aggiunta di eventuali percorsi dedicati all'alunno disabile; -eventuale accompagnamento di alunni disabili gravi da parte di una figura significativa (insegnante curricolare/sostegno/educatore) durante i primi giorni di frequenza, compatibilmente con gli impegni scolastici (progetto ponte).

## Approfondimento

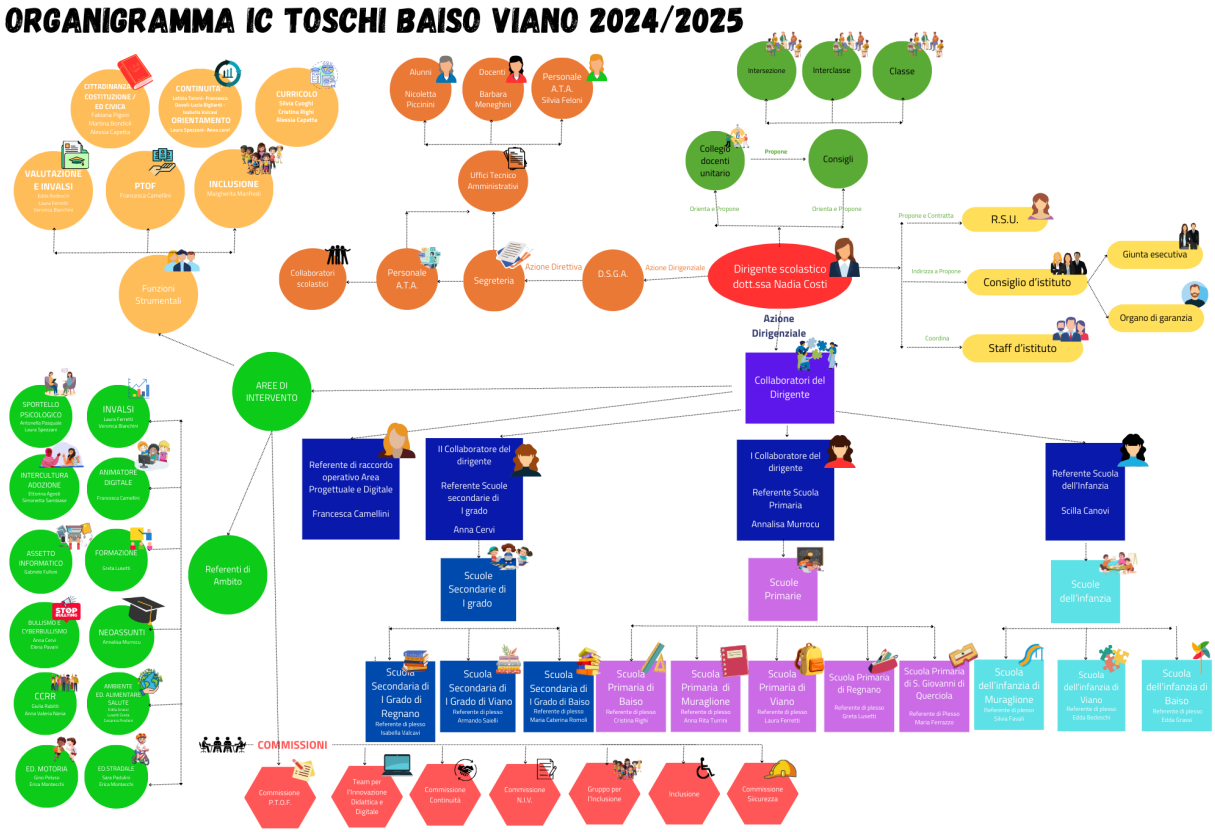
Nell'istituto operano:

- una funzione strumentale inclusione con funzioni di raccordo tra gli insegnanti di sostegno, che li informa sugli adempimenti e sulle risorse a cui possono attingere, sui progetti ai quali aderire e sulle iniziative di formazione promosse dai vari enti; li supporta nella stesura del Pei; si rapporta con il CTS di riferimento per ottenere in comodato d'uso gratuito le risorse tecnologiche richieste dai Team docenti con progetti specifici. Convoca insieme al dirigente il GLI e la commissione Inclusione composta dai docenti di sostegno; coordina attività distrettuali e di formazione rivolta agli alunni, docenti e genitori in merito ai DSA; è punto di riferimento in merito a normativa, strumenti compensativi e dispensativi, materiali specifici, stesura di PDP, verifica e valutazione; partecipa a corsi di formazione distrettuale per rafforzare le conoscenze sulla tematica specifica;
- Due Referenti d'ambito intercultura, che aggiornano e si curano della diffusione del protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri; suggeriscono ai plessi itinerari interculturali da inserire nel curricolo e al bisogno li supportano; strutturano iniziative che coinvolgono le famiglie e la comunità; individuano i bisogni delle singole scuole e destinano risorse per attivare percorsi di alfabetizzazione;
- Insegnanti di sostegno, che partecipano alla programmazione educativo- didattica e alla valutazione degli alunni; collaborano alla conduzione / gestione della classe; supportano il team in merito a strategie, metodologie e didattiche inclusive, favorendo la partecipazione degli alunni BES al contesto di apprendimento; stendono il PEI in collaborazione con i docenti curriculari, la famiglia

l'Ausl di riferimento e tutti i membri del GLO; collaborano alla stesura del PDP; partecipano alla commissione inclusione, al GLI e ai diversi percorsi di formazione sull'inclusione;

- Educatori comunali, che collaborano con gli insegnanti nella conduzione gli attività laboratoriali e/o a piccolo gruppo;
- Collaboratori scolastici individuati nel contratto d'istituto che, su richiesta, aiutano gli alunni negli spostamenti, in mensa  e si occupano dell' igiene degli alunni disabili; concorrono ad una più vigile sorveglianza degli alunni degli spazi comuni interni ed esterni

# Aspetti generali




PREMESSA

L'Istituto Comprensivo è un sistema complesso ed è perciò necessario che il modello organizzativo scolastico sia costruito in funzione del servizio offerto e che sappia rispondere alle continue sollecitazioni esterne. Per sostenere e potenziare l'azione formativa della scuola ed il relativo Piano di Miglioramento, l'Istituto favorisce la condivisione tra i docenti a vari livelli di compiti e responsabilità. Per questo il modello organizzativo del nostro Istituto è coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro è regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali e referenti di ambito), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Per garantire efficacia ed efficienza operativa si è cercato di coinvolgere gli insegnanti in gruppi di lavoro diversi: team docenti e consigli di classe, che curano la progettazione educativa e

didattica; dipartimenti disciplinari per la progettazione delle discipline; gruppi di lavoro che si occupano di migliorare le aree strategiche dell'istituto, come la continuità, l'inclusione, lo sviluppo di ambienti innovativi per la didattica digitale, l'offerta formativa, la formazione e l'autovalutazione per il miglioramento. L'istituto comprensivo adotta una organizzazione ed un funzionigramma funzionale al miglioramento delle relazioni e dell'offerta formativa. Intende progettare l'impiego dell'organico dell'autonomia e valorizzare quanto più possibile i docenti per competenze.

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Collabora con il DS e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno. | 2 |
| Funzione strumentale | Gestiscono l'area di competenza coordinandosi con le altre figure di sistema dell'Istituto, predispongono un piano annuale di intervento concordato col DS e perseguono gli obiettivi indicati dal piano nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio Docenti. | 6 |
| Responsabile di plesso | Garantiscono il regolare funzionamento del plesso scolastico per il quale hanno delega e coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nel plesso, secondo quanto stabilito con il DS. | 11 |
| Animatore digitale | Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD, attraverso formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| Team digitale | Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale. | 5 |
| Docente specialista di educazione motoria | I docenti specialisti di educazione motoria, fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Questi insegnanti partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. | 1 |
| Referente di ambito | Si occupano di coordinare i docenti che collaborano nei diversi ambiti. - Tecnologia e informatica - C.C.R.R. - Animatore digitale - Intercultura - Sportello psicologico - Educazione motoria - Formazione - Neoassunti - Bullismo e cyberbullismo - Ambiente, educazione alimentare, salute - Educazione stradale | 11 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente infanzia | Turnazione sui tre plessi per potenziare le attività didattiche organizzative e progettuali della scuola dell'infanzia.<br>Impiegato in attività di:<br>• Potenziamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche. Nelle realtà in cui sono presenti le pluriclassi tale figura concorre a potenziare l'offerta formativa e didattica.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 4 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| ADMM - SOSTEGNO | Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche. Nelle realtà in cui sono presenti alunni con BES tale figura concorre a potenziare l'offerta formativa e didattica.<br>Impiegato in attività di:<br>• Potenziamento<br>• Sostegno | 1 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA, predispone, in collaborazione con il DS, il programma annuale e ne cura la sua attuazione per la parte economica, provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali, cura l'attività istruttoria relativa alla stipula di accordi, contratti e convenzioni con Enti e soggetti esterni, assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con l'RSPP, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale. |
| Ufficio protocollo | UFFICIO PROTOCOLLO :si occupa del registro protocollo, dell'archiviazione digitale degli atti, delle circolari interne, gestisce il disco di backup, lo sostituisce e lo deposita in luogo sicuro della copia di sicurezza. |
| Ufficio acquisti | UFFICIO ACQUISTI : gestisce il magazzino, i preventivi e gli ordini di acquisto. |
| Ufficio per la didattica | UFFICIO PER LA DIDATTICA : si occupa di iscrizioni, trasferimenti, rilascio attestati e certificati diplomi, tenuta fascicoli e registri, statistiche, libri testo e cedole, obbligo formativo, borse di studio, esami, stesura elenchi per usi vari, organico, aggiornamento dati dei disabili sul SIDI, elezioni scolastiche, infortuni e informazioni di varia natura alle famiglie. |
| Ufficio per il personale A.T.D. | UFFICIO PER IL PERSONALE : si occupa di trasferimenti, |

assunzioni in servizio, assenze, gestione delle supplenze, stipula dei contratti; gestisce le pratiche del periodo di prova, i certificati di servizio, il riconoscimento dei servizi in carriera e le dichiarazioni di servizio, i TFR, i fascicoli del personale, l' inserimento delle assenze in SIDI, nelle graduatorie d'Istituto.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE AMBITO 20

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE I CICLO DI ISTRUZIONE PROVINCIA RE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

## Denominazione della rete: RETE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI PROVINCIA RE - FORMAZIONE PERSONALE ATA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: UNESCO E ZEA PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | • Enti di ricerca<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: SNAI PARCO APPENNINO

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Denominazione della rete: UNIMORE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione relativa alle competenze digitali a supporto della didattica (DAS)

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti infanzia , primaria e secondaria |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

## Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Formazione all'utilizzo efficace di GSuite for Education

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti primaria e secondaria |

| | |
|---|---|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Formazione relativa ai seguenti progetti in essere : UDL - PICCOLI SCIENZIATI - UDA

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Formazione on line disponibile |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEAM

Formazione relativa alla progettazione STEAM come metodologia di lavoro

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti primaria e secondaria |
| Modalità di lavoro | • Formazione SCUOLA FUTURA on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Percorso di formazione AUTISMO II livello - INCLUSIONE - CAA

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti infanzia , primaria e secondaria |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Formazione in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Proposta territoriale |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta territoriale

## Titolo attività di formazione: COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA

Formazione finalizzata alla prevenzione in classe di fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti primaria e secondaria |
| Formazione di Scuola/Rete | Proposta territoriale |

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUA STRANIERA

Formazione Lingua Inglese

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti abilitati all'insegnamento della lingua inglese primaria e secondaria |
| Modalità di lavoro | • Formazione on line disponibile |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE EDUCAZIONE MOTORIA

Percorso di formazione UNA MONTAGNA DI SPORT

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti motoria scuola primaria e secondaria |
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Formazione disponibile |
| Formazione di Scuola/Rete | Proposta Nazionale |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proposta Nazionale

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Formazione di Ambito rivolta al personale in anno di prova

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |

| | |
|---|---|
| Modalità di lavoro | • Laboratori<br>• Formazione Ambito 20 |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

# Piano di formazione del personale ATA